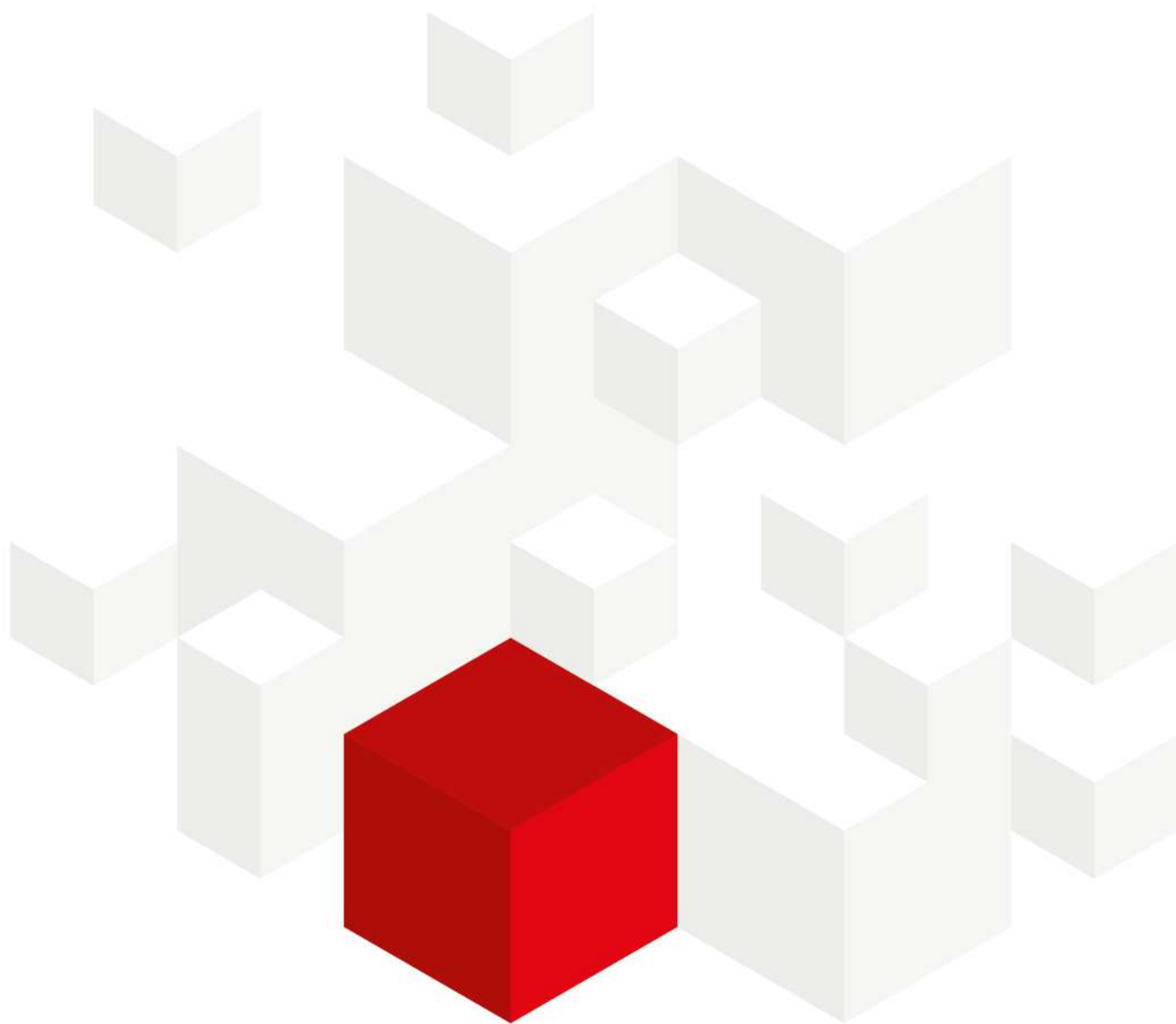




UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **MEDICINA**



Piano Operativo
di Dipartimento
2023 – 2025



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 26/09/2022 IN COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO 2023-2025 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA



Sommario

Presentazione del documento.....	3
Analisi del contesto	4
Analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats)	6
Pianificazione operativa 2023-2025.....	7
Area della Didattica.....	7
D.1. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere	7
D.2. Offerta formativa.....	7
D.3. Competenze e innovazione didattica.....	7
Area della Ricerca.....	7
R.1. Network internazionali della ricerca.....	7
R.2. Prodotti ricerca	7
R.3. Progetti ricerca	7
R.4. Dottorato di ricerca	7
Area della Terza missione	9
TM.1. Valorizzazione della terza missione.....	9
TM.2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze	9
TM.3. Public engagement	9
TM.4. Gestione del patrimonio e attività culturali.....	9
TM.5. Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	9
TM.6. Formazione continua.....	9
Area dell'Internazionalizzazione.....	11
I.1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero	11
I.2. Internazionalizzazione dell'offerta formativa.....	11
I.3. Attrazione di studenti internazionali	11
I.4. Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee.....	11
Area dei Servizi agli studenti.....	12
S.1. Ambienti di studio	12
S.2. Sbocchi occupazionali	12
S.3. Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità.....	12
S.4. Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale.....	12
Area del Personale e politiche di reclutamento.....	13
P.1. Reclutamento di giovani ricercatori.....	13
P.2. Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori	13
P.4. Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio.....	13
Area rapporti con il Servizio Sanitario Regionale	14
SA.1. Rapporti con AOUI	14
SA.2. Valorizzazione delle scuole specializzazione	14

Allegato: Programmazione Accademica



Presentazione del documento

Questo Piano Operativo del Dipartimento di Medicina é stato sviluppato da una Commissione nominata allo scopo nel mese di Giugno 2022 e i cui lavori, con varie interazioni con il Dipartimento tutto, si sono protratti fino alla vigilia del Consiglio di Dipartimento del 26/09/2022 in cui è stato approvato.

Il Dipartimento di Medicina sta concorrendo con un suo progetto di sviluppo al Concorso per i Dipartimenti di Eccellenza. Questo POD persegue obiettivi di sviluppo coerenti con il progetto “Dipartimento di Eccellenza”, progetto che se verrà finanziato contribuirà con sinergie virtuose al miglioramento della qualità della ricerca, delle attività didattiche e di terza missione ad essa collegate, e all’integrazione delle attività scientifiche delle diverse Sezioni Cliniche del Dipartimento potenziando la ricerca traslazionale.

Dipartimenti universitari come il Dipartimento di Medicina sono tra le poche istituzioni del nostro paese dove una ricerca preclinica di eccellenza può incontrare la possibilità di una rapida validazione clinica indipendente e dove le evidenze della ricerca clinica possono esplorare le proprie ragioni molecolari nelle competenze e nelle tecnologie di laboratorio. Da qui il “dovere” di applicare tale metodologia di ricerca al numero più ampio possibile di discipline mediche, al fine di incrementarne la produttività scientifica, l’attrazione di finanziamenti, ma anche di incentivare prodotti che possano sostenere un circolo virtuoso di sostenibilità come la brevettazione ed il rapporto con l’industria. E’ in questa direzione che il Dipartimento di Medicina con questo POD e auspicabilmente con il successo del Dipartimento di Eccellenza intende muoversi.

Prof. Giovanni Gambaro



Analisi del contesto

Il Dipartimento di Medicina si caratterizza per l'alto livello di interdisciplinarietà nella didattica pre- e post-laurea, nella assistenza clinica, attraverso una articolazione di 16 Sezioni, e nella ricerca. Il Dipartimento realizza le proprie specificità attraverso la condivisione dell'approccio scientifico alle conoscenze fisiopatologiche e clinico-terapeutiche delle malattie internistiche generali e specialistiche dell'età adulta e geriatrica, con particolare riguardo a quelle cardiovascolari, dermatologiche, ematologiche, endocrine, gastroenterologiche, immunologiche, metaboliche, nefrologiche, oncologiche, polmonari e reumatologiche. Il Dipartimento di Medicina ha nell'eccellenza della ricerca scientifica la propria cifra distintiva e il suo principale punto di forza. All'interno del Dipartimento operano oltre 200 persone tra Personale docente (73), tecnico ed amministrativo (6), borsisti ed assegnisti (59) e personale medico ospedaliero che opera come tutore nella formazione pre- e post-laurea.

Attività didattica pre-laurea

Il dipartimento di Medicina per la sua composizione comprende un'ampia offerta didattica all'interno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (CFU totali 78) e di altri corsi della Scuola di Medicina. Per quanto riguarda la laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, i docenti afferenti al dipartimento di Medicina offrono insegnamenti caratterizzanti il corso di laurea nel triennio preclinico e nel triennio clinico (principalmente dal 3° al 6° anno di corso), il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (2° e 3° anno principalmente) ed il corso a ciclo unico magistrale interateneo in Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica. Docenti del dipartimento di Medicina sono presenti nei corsi di laurea per le professioni Sanitarie (43 docenti attualmente attivi) nei corsi di laurea triennali in Infermieristica (tutte le sedi del corso), Ostetricia, Logopedia, Fisioterapia, Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche Ortopediche, Igiene dentale e nei corsi magistrali dei corsi di laurea per le Professioni Sanitarie (144 CFU totali). Il Dipartimento di Medicina collabora all'accordo interateneo finalizzato alla creazione di un corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento rendendo disponibili docenti per l'insegnamento e l'organizzazione della didattica. Dall'AA 2022/23 il Dipartimento è attivo anche nel corso di laurea triennale in Scienze Nutraceutiche e della Salute Alimentare (Classe L29) di cui è stato fondatore.

Nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia vi è una rilevante attività nell'ambito della formazione pratica clinica che vien svolta nelle UO di Medicina Generale ed anche nell'ambito delle Medicine specialistiche afferenti al dipartimento con un carico di attività orarie molto elevato nell'ambito dei settori disciplinari facenti riferimento al dipartimento di Medicina.

Il dipartimento di Medicina promuove tramite l'attività la mobilità internazionale e la formazione specialistica.

Scuole di specializzazione

Nel dipartimento di Medicina sono presenti in totale 13 scuole di Specializzazione con un totale di 557 iscritti. Di queste, 5 scuole sono dirette da docenti MED/09 (Geriatrica, Medicina Interna, Medicina Emergenza-Urgenza, Allergologia e Immunologia clinica, Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico).

Sono presenti 9 scuole di Specializzazione dirette da docenti di area Medica Specialistica afferenti al dipartimento di Medicina (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Dermatologia e Venereologia, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Malattie dell'Apparato Digerente, Nefrologia, Oncologia Medica, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Reumatologia),



Nella programmazione 2022-23 sarà attivata una nuova Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità e Cure Primarie diretta da docente MED/09.

Corsi di dottorato

Al dipartimento di Medicina afferiscono 3 corsi di Dottorato dei 6 dell'area medica, nei quali docenti appartenenti al dipartimento di Medicina sono coordinatori (in 1) o sono prevalenti nei collegi (Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali, Infiammazione, Immunità e Cancro, Medicina Biomolecolare). Gli iscritti totali ai corsi di dottorato sono 85 e sono stati registrati solo due abbandoni tra gli attuali iscritti.

Ricerca

Il Dipartimento di Medicina promuove il coordinamento e l'integrazione dell'attività di ricerca clinica con la ricerca sperimentale in un'ottica di ricerca scientifica traslazionale "from bench to bedside", nonché l'ottimizzazione dell'interazione tra ricerca, assistenza clinica e didattica nell'ambito della medicina interna e delle specialità mediche, e immunologia e patologia generale.

La ricerca dipartimentale valorizza tanto i progetti di ricerca individuali quanto la convergenza di progetti di ricerca interdisciplinari, stimolando la disseminazione della produzione scientifica anche in sinergia con altre Università e Istituzioni italiane ed estere ed incrementando così le numerose collaborazioni in ambito europeo ed extra-europeo.

All'interno del dipartimento di Medicina sono attivi numerosi gruppi di ricerca, alcuni dei quali formalizzati (elencati nel sito di dipartimento). Parte dell'attività di ricerca del dipartimento è svolta all'interno del Laboratorio Universitario di Ricerca Clinica (LURM) che ospita 17 gruppi di ricerca che fanno diretto riferimento alle sezioni del dipartimento di Medicina. Oltre all'attività svolta all'interno del LURM, e collocati all'interno delle Unità cliniche che compongono il dipartimento, sono presenti laboratori di ricerca clinica applicata alla diagnostica altamente specializzata delle malattie cardiovascolari, metaboliche, endocrinologiche, gastroenterologiche, dermatologiche, immuno-infiammatorie e degenerative muscolo-scheletriche. Tali laboratori clinici sono dotati di strumentazione e personale dedicato. Accanto all'attività di ricerca più indirizzata alla clinica vi è una rilevante contributo dato dalla ricerca svolta all'interno delle Sezioni non cliniche: Patologia Generale ed Immunologia. La dotazione di ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi è particolarmente ampia in queste sezioni che dispongono di un vasto repertorio di competenze e strumentazioni per la ricerca nel campo dell'infiammazione, immunità e cancro.

Terza Missione

Il Dipartimento di Medicina svolge attività di Public Engagement attraverso i media generalisti con interviste e articoli che pubblicizzano le attività scientifiche e didattiche delle diverse sezioni. I suoi Docenti intervengono spesso a incontri con la cittadinanza e con i malati. E' stata da poco introdotta un'attività di rendicontazione e monitoraggio di queste attività sul sistema IRIS al fine di quantificarle e incrementarle. Le sezioni cliniche del Dipartimento svolgono inoltre una intensa attività trialistica in tutte le fasi avvalendosi del Centro Ricerche Cliniche del Policlinico Universitario.



Analisi SWOT (Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats)

<p>Contesto interno</p>	<p>STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)</p> <p><i>Numero di docenti reclutati dall'esterno</i> <i>Programmazione dei ruoli efficace</i> <i>Ampio numero di sezioni con differenti e ben caratterizzati profili di ricerca</i> <i>Numero di scuole di specializzazione e loro rilevanza numerica</i> <i>Numero di corsi di dottorato e loro rilevanza numerica</i> <i>Ampia attività didattica pre-laurea completamente coperta dai docenti afferenti allo specifico settore scientifico-didattico</i> <i>Scuole di dottorato con buona attrattività, basso tasso di abbandono e positivo esito occupazionale</i> <i>Scuole di specializzazione con buona attrattività e positivo esito occupazionale</i> <i>Ampia disponibilità di competenze ed attività cliniche per l'apprendimento nell'ambito delle scuole di specializzazione</i></p>	<p>WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)</p> <p><i>Mancato conseguimento dipartimento di eccellenza</i> <i>Livello di internazionalizzazione non ottimale</i> <i>Conseguimento di finanziamenti alla ricerca non ottimale</i> <i>Insufficiente interattività tra sezioni nella ricerca clinica, di base e traslazionale.</i> <i>Carenza di aule studio per studenti e specializzandi</i> <i>Relativa carenza nell'organizzazione della didattica nei corsi di dottorato e nelle scuole di specializzazione (corsi, seminari e/o di altre attività formative)</i> <i>Turnover docenti I fascia</i></p>
<p>Contesto esterno*</p>	<p>OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)</p> <p><i>Acquisizione del "dipartimento di eccellenza".</i> <i>Incremento dei fondi alla ricerca (MUR, PNRR, Ministero Salute, UE, Fondazioni...)</i> <i>Possibilità di convenzione con il servizio sanitario per docenti e creazione di reparti clinicizzati</i> <i>Maggiore collaborazione tra sezioni attraverso progetti di ricerca condivisi e traslazionali.</i> <i>Arruolamento di personale di SSD tecnologici</i> <i>Acquisizione di figure tecniche dipartimentali per implementare aree di ricerca comune e traslazionale.</i> <i>Acquisizione di strumentazione innovative per la realizzazione di progetti di ricerca di frontiera</i> <i>Acquisizione di metodologie, skill e collaborazioni internazionali attraverso la mobilità internazionale</i> <i>Incremento del numero di specializzandi con borsa ministeriali</i> <i>Miglioramento ed estensione dell'applicazione dei sistemi di didattica informatizzati e simulatori per la didattica pratica</i> <i>Disponibilità di modelli didattici basati sull'interattività per migliorare l'apprendimento e la capacità di giudizio critico degli studenti pre- e post-laurea.</i></p>	<p>THREATS (MINACCE)</p> <p><i>Possibile difficoltà nella organizzazione della didattica teorico-pratica in presenza di numeri crescenti di studenti pre-laurea e specializzandi</i> <i>Possibile indebolimento delle aree di ricerca in funzione di un mancato adeguamento all'innovazione tecnologica</i> <i>Competizione con università vicine nel reclutamento dei docenti</i> <i>Bassa attrattività per giovani ricercatori sia nella area clinica che di ricerca di base</i> <i>Progressiva riduzione nel numero dei tecnici addetti alla ricerca e nel personale amministrativo</i> <i>Bassa possibilità di carriera nel personale tecnico</i> <i>Aumento del carico assistenziale dei tutors, specie se universitari, in condizioni di carenza del personale medico.</i> <i>Perdita di autonomia della mission universitaria rispetto a quella assistenziale</i> <i>Limiti dell'attuale sistema di reclutamento che porta nelle scuole di specializzazione medici interessati alla disciplina con conseguenti abbandoni precoci</i></p>

* condizioni macroeconomiche, il mutamento tecnologico, la legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato e posizione competitiva



Pianificazione operativa 2023-2025

Area della Didattica

- D.1. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
- D.2. Offerta formativa
- D.3. Competenze e innovazione didattica

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
Obiettivi conferiti al POS della Scuola di Medicina e Chirurgia				Scuola di medicina



Area della Ricerca

R.1. Network internazionali della ricerca

R.2. Prodotti ricerca

R.3. Progetti ricerca

R.4. Dottorato di ricerca

Obiettivi strategici di Ateneo

- R.2.1. Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR
- R.3.1. Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati
- R.4.1. Accrescere l'attrattività dei corsi di dottorato

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
R2.1. Organizzare incontri con i docenti per promuovere accordi di ricerca tra sezioni ed inter-ateneo, promozione degli accordi di ricerca internazionale (network di ricerca internazionali). Incentivazione alla ricerca utilizzando criteri di assegnazione dei fondi FUR sulla base della pubblicazione su riviste Q1 e con collaborazioni internazionali.	Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo	0,87	Valore uguale o superiore a 0.87	Prof. De Franceschi Prof. Melisi
	Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo	0,75	Valore uguale o superiore a 0.87	
	Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo	0,8	Valore uguale o superiore a 0.87	



R.3.1. Incentivare la partecipazione a bandi competitivi attraverso i criteri di attribuzione FUR nel dipartimento basati sul numero di bandi cui i docenti hanno partecipato con successo (giudizio positivo o assegnazione fondi). Informazione e sostegno alla compilazione dei bandi.	Totale dei fondi ottenuti documentati dall'ateneo	10831,3	uguale o superiore a 2021
R.3.1. Incentivare la partecipazione a bandi e predisporre attività formative e di supporto alla compilazione dei bandi, sostegno alla creazione di gruppi inter-ateneo	Numero di bandi nei quali è stato ottenuto un giudizio positivo o il finanziamento documentati dall'ateneo	84,85%	uguale o superiore a 2021
R.4.1. Predisporre una visibilità internazionale dell'offerta dei corsi di dottorato con indicazione del profilo delle attività di ricerca della tempistica e della modalità di selezione dei candidati	Numero di iscritti esteri per anno sul totale dei nuovi iscritti (%)	7,1%	> 7,1%



Area della Terza missione

- TM.1. Valorizzazione della terza missione
- TM.2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze
- TM.3. Public engagement
- TM.4. Gestione del patrimonio e attività culturali
- TM.5. Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale
- TM.6. Formazione continua

Obiettivi strategici di Ateneo

- *TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti. Attivazione del Fondo Unico Terza Missione (FTM)*
- *TM.2.2. Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale*
- *TM.2.3. Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti*
- *TM.6.1. Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC)*

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
TM.1.1. Promuovere l'inserimento delle attività di terza missione in IRIS. Commissione di Dipartimento per attività di terza missione.	Numero di attività di terza missione per docente del Dipartimento	Non disponibili dati di riferimento	Una attività registrata per Sezione del Dipartimento.	Prof. Krampera, Prof. Gatti
TM.2.2. Promuovere presentazione Delle attività di ricerca e dell'expertise clinico presso aziende farmaceutiche e partner Industriali. Creazione di un documento di dipartimento che presenti un'aggiornata	Incremento del valore dei proventi da ricerche commissionate rispetto al triennio precedente	'+11,88%	Valore superiore a 11.88%	Direttori delle sezioni del Dipartimento con attività clinica



raccolta delle attività di ricerca del Dipartimento.				
TM.2.3. Incentivare le attività di ricerca Commissionate, da trasferimento tecnologico ed i finanziamenti competitivi attraverso la valorizzazione degli stessi nella attribuzione dei fondi FUR. Predisporre attività di promozione delle attività di ricerca Interdipartimento.	Valore dei proventi da ricerche commissionate per singolo docente rispetto al triennio precedente	16475	Valore superiore a 16475	Prof. Gatti
TM.6.1. 1) Promuovere l'attività di formazione a distanza partecipando a reti predisposte da società scientifiche, Atenei e Aziende Sanitarie. 2) Promuovere la organizzazione di eventi formativi ECM mediante accordi con AOUI Verona.	Numero di docenti (%) partecipanti all'attività di formazione sul totale dei docenti	13,39%	Valore uguale o superiore a 13,39%	Responsabili di sezioni con attività clinica



Area dell'Internazionalizzazione

- I.1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero
- I.2. Internazionalizzazione dell'offerta formativa
- I.3. Attrazione di studenti internazionali
- I.4. Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

Obiettivi strategici di Ateneo

- I.1.2. *Promuovere le esperienze all'estero dei docenti e dei dottorandi*

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
I.1.2. Creare una commissione dipartimentale su mobilità degli studenti e rapporti con atenei esteri. Incentivare la partecipazione a progetti internazionali.	Numero di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (%) sul totale per ciclo	4,8%	Maggiore di 10%	Prof. Constantin



Area dei Servizi agli studenti

S.1. Ambienti di studio

S.2. Sbocchi occupazionali

S.3. Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

S.4. Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale

Obiettivi strategici di Ateneo

- S.2.1. Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa

Obiettivi operativi di Dipartimento (formulati nell'ambito dell'interlocuzione fra Delegati e Incaricati AQ)

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
S.2.1. Promuovere incontri con aziende per presentazione attività di ricerca nei dottorati. Organizzare giornata del dottorato e pubblicizzazione all'esterno dell'ateneo.	Numero di dottori di ricerca occupati (%) parametri forniti da fonti esterne.	58,3% di occupati ad un anno in attività extraccademica	Uguale o superiore a 58,3 %	Prof. De Franceschi



Area del Personale e politiche di reclutamento

P.1. Reclutamento di giovani ricercatori

P.2. Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori

P.4. Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

Obiettivi strategici di Ateneo

- *P.1.1 Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali*
- *P.2.1. Incentivare la mobilità di ricercatori e professori*

Allegato: Programmazione dei Ruoli per il triennio 2023-2025

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
P.1.1. 1) Attrarre (giovani) ricercatori vincitori di bandi competitivi, utilizzando gli incentivi finanziari e fiscali disponibili a livello di ateneo e a livello nazionale. 2) Rafforzamento delle Iniziative per convenzioni (Enti/Istituzioni pubbliche e private) di finanziamento di posti di ricercatore con fondi Esterni. 3) Destinare parte del Finanziamento ordinario/straordinario, del PNRR e del Dipartimento di Eccellenza all'assunzione di giovani Ricercatori.	Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett.a) e b), sul totale dei docenti di ruolo	13%	18%	Direttore Dipartimento
P.2.1. 1) Introduzione della clausola che vede 1 chiamata esterna di PO/PA a valere sul borsino dei Dipartimenti	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	28,6%	Uguale o superiore a 28,6%	Direttore Dipartimento



Area rapporti con il Servizio Sanitario Regionale

SA.1. Rapporti con AOUI

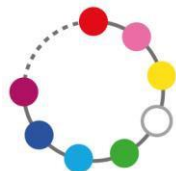
SA.2. Valorizzazione delle scuole specializzazione

Obiettivi strategici di Ateneo

- SA.2.1. Promuovere l'AQ nelle SdS

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO
SA.2.1. Incontri periodici tra direttori di scuola e tutori con verifica	Superiore al 50% compilazione attività con convalida entro 8 settimane	Non disponibile	Superiore al 50% compilazione attività con convalida entro 8 settimane	Direttori Scuole di specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina.
SA.2.1. Definire un programma di rotazione in rete aggiornato almeno ogni 6 mesi. Mantenere la continuità nella rotazione nelle strutture di rete nella Regione Veneto	Monitoraggio mensile degli specializzandi che si trovano in sedi appartenenti alla rete alle singole Scuole di Specializzazione all'interno della Regione Veneto	Non disponibile	Uguale o superiore a 2/3 per anno	Direttori Scuole di specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina.



Allegato al POD 2023-2024

Programmazione accademica

2023 (2024)

- 1 PO MED/13 (fin ord) turn-over apicalità
- 1 PO MED/14 (fin straord) turn-over apicalità/carenza didattica/mantenimento scuola spec.
- 1 RTDB MED/04 (fin straord) carenza didattica (sez Immunologia)
- 1 RTDB MED/11 carenza didattica
- 1 PO MED/09 turn-over apicalità (sez. B)
- 1 RTDB MED/11 carenza didattica
- 1 PO SC 06B/06D (dip excell) progettualità scientifica
- 3 RTT SC 06B/06D (dip excell) progettualità scientifica
- 3 PTA (dip excell) progettualità scientifica

2024

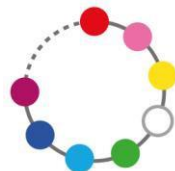
- 1 PO MED/09 (fin straord) turn-over apicalità (sez. C)
- 2 RTT MED/09 (fin straord) carenza didattica (sez C, D)
- 1 RTT MED/10 carenza didattica
- 1 RTT MED/09 progettualità scientifica (sez Geriatria)
- 1 RTT MED/16 progettualità scientifica
- 1 RTT MED/04 progettualità scientifica/carenza didattica (sez Immunologia)
- 1 PTA Cat. D profilo Tecnico di Laboratorio

2025

- 1 PO MED/35 turn-over apicalità
- 1 RTT MED/14 carenza didattica
- 1 RTT MED/11 progettualità scientifica
- 3 RTT progettualità scientifica (da individuare tra questi SSD: MED/35, MED/15, MED/04, MED/09)



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

1 RTT MED/13 progettualità scientifica

1 PTA Cat. D profilo Tecnico di Laboratorio

L'elenco è in ordine di priorità in funzione del budget disponibile di programmazione ordinaria e straordinaria. Una volta conosciuto l'esito del concorso per i Dipartimenti di eccellenza, il Dipartimento di Medicina si riserva di modificare l'ordine di priorità in relazione alla realizzazione del progetto Dipartimento di Eccellenza.

A distanza di pochi giorni dal Consiglio di Dipartimento che ha approvato quanto sopra, si è verificata la tragica prematura scomparsa del Prof. Associato Michele Pighi, SSD MED/11. In considerazione della severa criticità didattica e scientifica venutasi a verificare nella Sezione di Cardiologia il Dipartimento non avendo la possibilità di far fronte a tale carenza auspica che l'Ateneo possa intervenire.